



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

.....  
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

N. 557/RS/01/58/7396

10 APR. 2014  
Roma, data protocollo

OGGETTO: Riorganizzazione Squadre Mobili.  
Istituzione della Sezione reati contro la Pubblica Amministrazione  
nelle Squadre Mobili di Roma, Milano, Napoli e Palermo.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE SAP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIAP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SILP PER LA CGIL	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE UGL-POLIZIA DI STATO	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE CONSAP-ADP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE	
UIL POLIZIA (S.P.I.R.) (Uips)-ANIP ITALIA SICURA (Pnfd)	=ROMA=

Si trasmette, ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. n.164/2002, l'unita bozza di decreto a firma del Sig. Capo della Polizia-Direttore Generale della Pubblica Sicurezza con la quale si istituisce un'ulteriore Sezione nelle Squadre Mobili di modulo "A".

Al riguardo, codeste OO.SS. sono pregate di far pervenire eventuali osservazioni entro e non oltre il 24 aprile p.v..

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO  
( Tommaso Ricciardi )



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

## IL CAPO DELLA POLIZIA DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

**VISTA** la legge 1° aprile 1981, n.121, e successive modificazioni, recante il nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'Interno del 16 marzo 1989, concernente l'organizzazione delle Questure;

**VISTO** il decreto interministeriale del 5 giugno 1998, concernente la riorganizzazione del Servizio Centrale Operativo;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'Interno del 5 giugno 1998, concernente la riorganizzazione delle Squadre Mobili delle Questure aventi sede nei capoluoghi di distretto di Corte d'Appello;

**VISTA** la Circolare dipartimentale del 12 gennaio 2001, concernente la riorganizzazione delle Squadre Mobili e degli Uffici Stranieri;

**VISTO** il D.P.R. 22 marzo 2001, n.208 recante il regolamento per il riordino della struttura organizzativa delle articolazioni centrali e periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza;

**VISTO** il Decreto del Capo della Polizia *pro tempore* del 22 gennaio 2003, concernente la riorganizzazione delle Divisioni Investigazioni Generali ed Operazioni Speciali (DIGOS), che attribuisce la competenza a trattare i "*reati contro la pubblica amministrazione qualora gli stessi incidano sulla credibilità ed il funzionamento delle Istituzioni*" alle Sezioni Investigative delle DIGOS;

**VISTA** la Circolare dipartimentale del 1° luglio 2008, concernente la riorganizzazione delle Squadre Mobili;

**VISTA** la legislazione italiana in tema di Delitti contro la Pubblica Amministrazione e, per i profili internazionali, la legge 3 agosto 2009, n.116 relativa alla "Ratifica ed esecuzione della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dalla Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 con risoluzione n.58/4, firmata dallo Stato italiano il 9 dicembre 2003, nonché norme di adeguamento interno e modifiche al codice penale e al codice di procedura penale";

**VISTA** la legge 6 novembre 2012 n.190 sulle "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", emanata in attuazione della Convenzione ONU del 31 ottobre 2003;

**CONSIDERATO** l'accertato interesse da parte della criminalità organizzata e non, ad occupare indebitamente spazi all'interno dei diversi settori della Pubblica Amministrazione, per lucrarne illeciti profitti;

**RITENUTA** la necessità di rivisitare l'organizzazione delle Squadre Mobili per rendere maggiormente efficace l'azione di contrasto ai delitti contro la Pubblica Amministrazione;



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

## DECRETA

### Articolo 1

Ferme restando le competenze delle Sezioni Investigative delle DIGOS, disciplinate dall'art.1 del Decreto del Capo della Polizia del 22.1.2003, è istituita, nell'ambito delle Squadre Mobili comprese nel Modulo "A" (Roma, Milano, Napoli e Palermo), la Sezione "Reati contro la Pubblica Amministrazione", secondo la seguente organizzazione:

Area AFF.GEN.	1 <sup>a</sup> sezione	2 <sup>a</sup> sezione	3 <sup>a</sup> sezione	4 <sup>a</sup> sezione	5 <sup>a</sup> sezione	6 <sup>a</sup> sezione	7 <sup>a</sup> sezione	8 <sup>a</sup> sezione	9 <sup>a</sup> sezione
Segreteria, gestione del personale ed unità informatica	Criminalità organizzata e catturandi	Criminalità straniera e prostituzione	Reati contro la persona	Reati in pregiudizio di minori e reati sessuali	Reati contro il patrimonio	Contrasto al crimine diffuso	Antidroga	Catturandi (solo per Napoli e Palermo)	Reati contro la Pubblica Amministrazione

### Articolo 2

La Sezione "Reati contro la Pubblica Amministrazione", scorporata dalla 5<sup>a</sup> Sezione, che rimane denominata "Sezione reati contro il Patrimonio", svolge attività preventiva e giudiziaria tesa al contrasto delle infiltrazioni della criminalità organizzata (e non) nella Pubblica Amministrazione, anche nei profili internazionali.

### Articolo 3

La Sezione Reati contro la Pubblica Amministrazione, a cui è preposto un funzionario del ruolo dei Commissari della Polizia di Stato, è costituita, tenendo conto delle risorse disponibili, da un numero di investigatori ritenuto congruo secondo le emergenze e le esigenze locali.

### Articolo 4

Le Direzioni Centrali della Polizia di Prevenzione e Anticrimine, attraverso i competenti Servizi, assicureranno sulla materia in argomento, le necessarie, periodiche attività di raccordo.

Il Direttore Centrale della Polizia di Prevenzione e il Direttore Centrale Anticrimine della Polizia di Stato sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto.

Roma